IL DENARO

30/12/2011

Fondi welfare, aumenta il bollo auto E in Finanziaria rispunta il condono

Stefano Caldoro

Bollo auto più caro per finanziare gli interventi nel settore delle politiche sociali. E' l'ipotesi a cui sta lavorando nelle ultime ore la Giunta regionale della Campania. Il presidente **Stefano Caldoro** non conferma ma osserva che "negli ultimi anni i trasferimenti statali sono stati quasi azzerati quindi è necessario reperire le risorse con i nostri mezzi". Che nello specifico potrebbero concretizzarsi nell'inasprimento di una tassa particolarmente indigesta ai contribuenti. Pare che da questa operazione sia possibile ricavare almeno 32 milioni di euro: soldi che la regione destinerebbe all'assistenza di anziani e disabili. Nelle valutazioni espresse a margine della presentazione in Consiglio regionale della legge Finanziaria 2012 e della manovra di bilancio ripresa e sviluppo sono parole ricorrenti. "Abbiamo applicato sobrietà e rigore – dice Caldoro – così come ci veniva chiesto dall'Europa, di conseguenza ci siamo concentrati su lotta agli sprechi e riqualificazione della spesa". Si sofferma sui numeri **Massimo Grimaldi,** presidente della Commissione Bilancio, nella relazione presentata ieri all'assemblea. "Con 1,2 miliardi di euro finanzieremo le azioni di rilancio dell'economia campana – assicura – inoltre vorrei ricordare che è stato creato un Fondo per le crisi occupazionali e lo sviluppo". Stando a quanto afferma il governatore la Regione ha fatto la sua parte, ora però tocca al Governo nazionale dare delle risposte. "Prima di tutto sulla questione del contributo per le infrastrutture – spiega Caldoro – che rischia di ridursi rispetto alla quota consolidata dell'80 per cento di cofinanziamento statale". "Il 2012 sarà l'anno più importante per la Regione Campania, anzi credo che si avrà la prova o meno della sua tenuta finanziaria", dice l'assessore al Bilancio Gaetano Giancane elencando gli obiettivi da conseguire nel prossimo esercizio finanziario. Intanto, tra gli emendamenti del Pdl rispunta il condono. Viene riproposto l'emedamento di **Luciano Schifone** del Pdl (gli abusi edilizi avvenuti prima dell'entrata in vigore della legge regionale 19/2009 possono essere sanati se rientrano nelle tipologie definite nel Piano casa attualmente in vigore, previo un aumento del 20 per cento degli oneri di urbanizzazione stabiliti in via ordinaria dal comune interessato) che dopo le polemiche era stato stralciato per affrontare la questione in un'altra sede. Non solo. Rincara la dose un altro consigliere del Pdl, Gennaro Nocera, chiedendo la proroga al 31 marzo 2012 per le sanatorie relative al 2003. E restando in tema di edilizia, viene prospettata anche una sanatoria per l'occupazione abusiva di edilizia residenziale. Lo denuncia in serata il consigliere del Pd Antonio Marciano. "Mi riferisco al comma 3 dell'articolo 57 - dice - che garantisce l'impunità a tutti coloro che hanno occupato e che continueranno a occupare locali di edilizia residenziale pubblica entro il 31 dicembre. Il tutto a discapito delle migliaia di famiglie legittime assegnatarie".

Enzo Senatore